

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA

N. 2655 DEL 02/12/2024

**AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITA' SOSTENIBILE
SERVIZIO AMMINISTRATIVO E ORGANIZZAZIONE (Area Pian.Terr.)**

OGGETTO: AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 50 COMMA 1 LETT. B) D.LGS. 36/2023 DEL SERVIZIO DI SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ LEGATE AL PROGETTO DI QUADRUPPLICAMENTO DELLA LINEA FERROVIARIA ADRIATICA (BOLOGNA - CASTELBOLOGNESE) E ALL'APPROFONDIMENTO DEL PUMS - PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA. CIG B46A87C88F

Il Dirigente/Funziionario delegato

DECISIONE

- 1) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 69.000,00 sul Cap. S 104542/0 - Prestazioni professionali e specialistiche - Cdc 092 (Cod. SIOPE 1030211999) in favore di ING. STEFANO CIURNELLI (codice: 94251) per servizio di supporto alle attività legate al progetto di quadruplicamento della linea ferroviaria adriatica - ANNO 2024. CIG: B46A87C88F;

- 2) **Dispone l'Impegno** ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 25.000,00 sul Cap. S 104542/0 - Prestazioni professionali e specialistiche - Cdc 092 (Cod. SIOPE 1030211999) in favore di ING. STEFANO CIURNELLI (codice: 94251) per servizio di supporto alle attività legate al progetto di quadruplicamento della linea ferroviaria adriatica - ANNO 2025. CIG: B46A87C88F;

- 3) **Affida**, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs 36/2023 per le ragioni esposte in motivazione e per un importo pari a € 74.085,75 al netto di oneri al 4% e IVA al 22%, per un totale di Euro 94.000,00 (oneri al 4% e IVA al 22% inclusi), il servizio di supporto alle attività legate al progetto di quadruplicamento della linea ferroviaria adriatica (Bologna – Castelbolognese) e all'approfondimento del PUMS – Piano Urbano della Mobilità Sostenibile della Città metropolitana di Bologna all'Operatore Economico Ing. Stefano Ciurnelli, con sede in Corciano (PG), via D. Maestrini 9/2 (PG), C.F. CRNSFN62E19F205B e P.IVA 03197310547;
- 4) **Dispone** che alla stipula del contratto si provvederà mediante piattaforma elettronica tramite firma di apposito documento di stipula
- 5) **Dà atto** che il responsabile unico di progetto - ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 – è il Dirigente Area Pianificazione Territoriale e Mobilità Sostenibile, che non si trova in situazioni di incompatibilità né in condizioni di conflitto di interessi anche solo potenziale rispetto all'aggiudicatario;
- 6) **Dà atto** che si assolvono agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/13 e ss.mm.ii mediante la pubblicazione sul sito internet dell'Ente, sezione “Amministrazione trasparente”;
- 7) **Dispone** di provvedere al versamento della somma di cui sopra, subordinatamente al corretto adempimento delle fasi contabili successive alla presente determinazione.

MOTIVAZIONE

La città metropolitana di Bologna ha approvato, con Delibera di Consiglio metropolitano n. 54/2019, il 27 novembre 2019 il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile di Bologna metropolitana (di seguito PUMS) che ha quale obiettivo generale la riduzione del 40% delle emissioni da traffico al 2030, rispetto al 1990, che si traduce in un trasferimento di 440.000 spostamenti da auto privata ad altre modalità di trasporto sostenibili: treno, bus, piedi, bici e mobilità in sharing.

Al fine di raggiungere questo obiettivo, nel PUMS sono state determinate strategie da attuare per le varie modalità di trasporto, tra cui: Servizio Ferroviario Metropolitano, rete tranviaria di Bologna, linee Metrobus, Centri di Mobilità ed i Terminal, interventi di mobilità ciclistica.

¹ Come risulta da Atto P.G. 76881/2024 e come previsto nella sezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO 2023-2025, al paragrafo “Azioni e misure di contrasto generali - A.5” nonché ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023, e consapevole che, in caso di dichiarazione mendace, verranno applicate, ai sensi dell'art. 76 del d.P.R. 445/2000, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti.

In questo quadro prevalentemente locale si inserisce un'opera di particolare rilievo nazionale e regionale che tuttavia evidenzia degli importanti effetti a livello metropolitano: progetto **per il quadruplicamento della linea ferroviaria Bologna-Castel Bolognese Riolo Terme**.

La tratta Bologna-Castel Bolognese Riolo Terme rappresenta la prima fase prioritaria del potenziamento della Direttrice Adriatica, che introduce un nuovo scenario di connettività allo spazio unico europeo. Asse funzionale di collegamento tra il nord e il sud del Paese, la Direttrice costituisce un importante itinerario merci di collegamento verso il nord dai porti di Gioia Tauro, Taranto e Brindisi, in grado di apportare benefici per l'intermodalità e la crescita logistica ferroviaria del meridione.

L'intervento prevede un quadruplicamento tra Bologna e Castel Bolognese con caratteristiche di linea AV/AC per garantire un incremento della capacità della linea ferroviaria che dovrebbe essere utile anche il potenziamento dei servizi del SFM lungo la direttrice adriatica, così come previsto dal PUMS e per la quale devono comunque essere valutati gli effetti attesi sul Nodo di Bologna.

A marzo 2024 è stato indetto il Dibattito Pubblico, avviato l'8 maggio 2024 ed ancora in corso.

Con Delibera di Giunta Regionale n. 1686 del 29/07/2024, è stato definito il Tavolo Interistituzionale di confronto sul progetto, composto da composto dai rappresentanti di Regione Emilia-Romagna, Città Metropolitana di Bologna, Provincia di Ravenna, Comuni di Bologna, San Lazzaro di Savena, Ozzano dell'Emilia, Castel San Pietro Terme, Dozza, Imola, Castel Bolognese, Solarolo, Bagnara di Romagna, Faenza e Cotignola, RFI S.p.A. in qualità di proponente del progetto e dal Responsabile del dibattito pubblico. Il termine del Dibattito pubblico è fissato al 27/12/2024.

Al fine quindi di realizzare le attività connesse al progetto di cui sopra, occorre che i tecnici dipendenti dell'Area Pianificazione Territoriale e Mobilità Sostenibile siano affiancati e supportati dalle attività di studio, analisi e ricerca di un Operatore Economico che si distingua per competenze ed esperienze nel campo degli studi trasportistici e del funzionamento delle reti ferroviarie.

Si rende quindi necessario affidare un servizio di supporto tecnico-specialistico per il progetto relativo al quadruplicamento della linea ferroviaria Bologna-Castel Bolognese Riolo Terme, per l'esecuzione del quale è stato individuato l'Operatore Economico Ing. Stefano Ciurnelli. Il professionista ha svolto numerosi incarichi e servizi per enti comunali e regionali relativi a studi ingegneristici sul trasporto pubblico, viabilità urbana e ferroviaria, servizi di progettazione e di fattibilità tecnico-economica. Il professionista ha inoltre preso parte al coordinamento generale dei lavori del PUMS della Città metropolitana di Bologna.

Nel dettaglio l'Operatore viene chiamato a realizzare attività di analisi e valutazioni dei dati e documenti relativi al progetto di quadruplicamento della linea ferroviaria adriatica (Bologna – Castelbolognese), oltre che supportare la Città metropolitana nelle attività di confronto con EELL,

Organi Istituzionali, portatori di interesse e altri soggetti coinvolti a vario titolo nel processo di cui sopra.

Pertanto, in data 20/11/2024 veniva avviata la Trattativa diretta (Trattativa nr. 4850764) mediante Lettera di Invito P.G.75790/2024, con cui veniva invitato l'Operatore Economico Ing. Stefano Ciurnelli a presentare la sua migliore offerta entro la data del 22/11/2024.

Entro il termine di presentazione dell'offerta, l'Operatore Economico formulava la sua offerta (acquisita e conservata sulla piattaforma digitale *Acquistiinretepa* di CONSIP) al prezzo di € 74.085,75 al netto di oneri al 4% e IVA al 22%, per un totale di Euro 94.000,00 (oneri al 4% e IVA al 22% inclusi, che veniva ritenuto congruo in relazione al prezzo di prestazioni analoghe.

Si procede, pertanto, all'affidamento del servizio di supporto alle attività legate al progetto di quadruplicamento della linea ferroviaria adriatica (Bologna – Castelbolognese) e all'approfondimento del PUMS – Piano Urbano della Mobilità Sostenibile della Città metropolitana di Bologna all'Operatore Economico Ing. Stefano Ciurnelli, con sede in Corciano (PG), con sede in Corciano, via D. Maestrini 9/2 (PG), C.F. CRNSFN62E19F205B e P.IVA 03197310547, per l'importo di € 94.000,00 oneri al 4% e IVA al 22% inclusi.

Il soggetto giuridico affidatario del servizio in oggetto ha dichiarato di essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94 e 95 D. lgs. 36/2023 e di non avvalersi dell'attività lavorativa o professionale di soggetti che abbiano cessato, nell'ultimo triennio, rapporto di dipendenza con la Città metropolitana di Bologna, esercitando poteri autoritativi o negoziali nei propri confronti.

In data 22/11/2024 sono inoltre stati avviati i controlli per la verifica dei requisiti di cui agli artt. 94 e 95 D.Lgs. 36/2023, che si sono conclusi positivamente. La documentazione fornita è conservata agli atti al fascicolo 08.01.06/7/2024.

La spesa trova copertura nel bilancio di previsione 2024-2026, annualità 2024 per € 69.000,00 e annualità 2025 per € 25.000,00 sul Cap. S 104542 Prestazioni professionali e specialistiche - Cdc 092 U.1.03.02.11.999.

Con Atto del Sindaco metropolitano n. 247 del 14/11/2024 è stato approvato il Prelevamento dal Fondo di Riserva annualità 2025 – undicesimo provvedimento per integrazione stanziamento risultato insufficiente in parte corrente ai sensi degli artt. 176 e 175 c.3 lett. e) del D.Lgs. 267/2000, per un importo totale di € 25.000,00 sull'annualità 2025. Con il medesimo provvedimento, n. 247/2024, è stata inoltre data l'autorizzazione agli impegni di spesa pluriennali di cui al presente affidamento.

L'imputazione degli impegni, assunti sul S 104542 *Prestazioni professionali e specialistiche - Cdc 092*, di cui al presente atto, avviene nell'esercizio in cui risulta compiuta la prestazione da cui scaturisce l'obbligazione e in cui il credito diviene esigibile, ai sensi del D. lgs.118/2011, successivamente modificato ed integrato dal D. lgs 126/2014 - Disposizioni in materia di

armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009.

Responsabile Unico del presente procedimento è il Dirigente Area Pianificazione Territoriale e Mobilità Sostenibile della Città metropolitana di Bologna, che ha rilasciato dichiarazione sostitutiva di assenza di cause di conflitto d'interesse così come previsto dalle Linee Guida ANAC n. 15 recanti «Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici» di attuazione dell'art. 16 del D. lgs. 36/2023 (P.G 76881/2024).

Non è stato elaborato un Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI) in quanto le prestazioni in oggetto non comportano rischi di interferenza.

Si dà atto che si assolve agli obblighi di pubblicazione previsti dal D. lgs. 33/2013, così come modificato dal D. lgs. 97/2016 e dalle Linee Guida ANAC pubblicate con Del. 1310 del 28.12.2016, mediante la pubblicazione di amministrazione trasparente.

Il presente provvedimento viene adottato nel rispetto della disciplina prevista dal D. lgs. 267/2000 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali”.

Avverso l’aggiudicazione definitiva è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 30 gg. decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione di aggiudicazione o della sua pubblicazione

Si richiamano:

- la delibera del Consiglio metropolitano n. 60 della seduta del 20/12/2023 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026 e dei relativi allegati (P.G. n. 77429/2023);
- l’atto del Sindaco metropolitano n. 347 del 20/12/2023 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2024-2026 (P.G. n. 77220/2023).

Bologna, 02/12/2024

Firmato digitalmente
Dott. DELPIANO ALESSANDRO²

² Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 febbraio 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.